

Misure di prevenzione della corruzione

Ufficio	Area di rischio	Macro-processo	Processo	Descrizione fase/attività a rischio	Descrizione del rischio individuato	Fattori abilitanti	Grado di rischio	Misure	Obiettivi	Indicatori	Target 2025	Target 2026
ACQUISTI	Scelta del contraente nell'affidamento di lavori, forniture e servizi per importi sottosoglia	Procedura di affidamento per contratti di appalto relativi a beni servizi e lavori sottosoglia	Scelta del contraente per affidamenti diretti e negoziati sottosoglia	Il nuovo codice dei contratti pubblici (DLgs n. 36/2023) lascia ampia discrezionalità alle stazioni appaltanti negli affidamenti diretti e nelle procedure negoziate sottosoglia. L'adozione di linee guida, con definizione di criteri univoci, è volta ad orientare e limitare la discrezionalità della Stazione Appaltante nella scelta del contraente.	Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto/procedure negoziate. Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico Rischio di mancato rispetto del principio di concorrenza	Ampia discrezionalità lasciata dal Codice alla PA nella scelta del contraente Presenza di rilevanti interessi privati	Medio-alto	Adozione di linee guida, con definizione di criteri univoci così da orientare la discrezionalità della Stazione Appaltante nella scelta del contraente.	Ottimizzazione delle procedure di affidamento diretto e negoziate sottosoglia al fine di definire criteri univoci di scelta del contraente	Adozione di linee guida	Si	-
AFFARI GENERALI	Attribuzione di vantaggi non economici a soggetti terzi	Gestione delle richieste di concessione del patrocinio della Scuola IMT Alt Studi Lucca		La Scuola può concedere il proprio patrocinio per iniziative organizzate o promosse da terzi, se ritenute meritevoli per le loro finalità culturali, artistiche, scientifiche, sociali, educative secondo quanto stabilito da apposito Regolamento. Con la concessione del patrocinio, la Scuola esprime il proprio apprezzamento e pubblico riconoscimento per le iniziative in oggetto, considerando le stesse di particolare rilievo e sostenendone gli obiettivi con la propria adesione. In fase di verifica della richiesta occorre valutare l'assenza di cause ostative alla concessione ai sensi del "Regolamento concessione patrocinio e utilizzo logo, nome e marchi della Scuola e della normativa vigente in materia"	Rischio di danno all'immagine istituzionale della Scuola Rischio di utilizzo del patrocinio per iniziative di carattere commerciale o pubblicitario o per eventi esclusi dal Regolamento Rischio di concessione patrocinio per attività dalle quali derivino utili o vantaggi economici per il soggetto promotore, se non nei limiti dell'autofinanziamento della manifestazione o che costituiscano pubblicità e/o promozione di attività finalizzate prevalentemente alla vendita di opere, prodotti o servizi, di qualsiasi natura	Possibile presenza di rilevanti interessi privati Difficoltà nella verifica delle finalità delle attività per le quali si concede patrocinio (scarse informazioni fornite da parte del richiedente, mancanza di un programma definito, richieste pervenute in tempi non congrui per l'espletamento dei necessari controlli amministrativi)	Medio	Mappatura e revisione del processo di concessione del patrocinio Analisi delle possibili misure di prevenzione del rischio nel procedimento (es: doppio check, autodichiarazioni e controlli, requisiti di onorabilità etc..) Predisposizione di nuova procedura e di apposito modulo di richiesta	Organizzare il processo di concessione del patrocinio in modo tale da ridurre al minimo il rischio di danno all'immagine istituzionale della Scuola e da garantire il rispetto delle regole stabilite dal regolamento interno	Messa a regime delle nuove procedure messe a punto nel 2024	Si	-
DOTTORATO e ALTA FORMAZIONE	Procedure selettive e concorsuali per accesso ai Programmi di Dottorato e per l'assegnazione delle borse			La procedura concorsuale per l'ammissione ai Programmi di Dottorato comprende una fase di preselezione per titoli e un esame mediante colloquio orale. Nella fase di preselezione viene effettuata una valutazione dei titoli sulla base dei criteri stabiliti nel bando, per individuare gli ammessi all'esame. L'ufficio effettua una verifica sulla correttezza delle application degli ammessi all'orale, ivi incluso il possesso di un valido titolo di studio per l'accesso. In questa fase talora insorgono difficoltà per accertare la validità e l'idoneità dei titoli di studio esteri. Si rischia che la Commissione valuti l'esame di persone che non potranno in ogni caso essere ammesse o che una volta conclusa la selezione siano ammesse persone poi escluse al momento della presentazione della Dichiarazione di Valore o altra certificazione equivalente in quanto il titolo dichiarato risulta falso o non idoneo all'accesso, con danno all'interesse della Scuola a reclutare una valida coorte di allievi e anche del legittimo interesse di altri candidati esclusi, laddove non possano subentrare nel posto lasciato vacante. Ai fini della successiva immatricolazione, i titoli di studio conseguiti all'estero devono essere corredati da Dichiarazione di Valore (DV), Diploma Supplement (redatto secondo il modello della Commissione Europea per titoli accademici rilasciati da Istituti di Paesi aderenti allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore) o attestazioni di centri ENIC-NARIC che contengano tutte le informazioni di norma riportate nella DV. La domanda di immatricolazione può essere accettata con riserva nel caso in cui il candidato dimostri di aver presentato richiesta per l'ottenimento dei documenti necessari. Il mancato scioglimento della riserva o il mancato ottenimento dei documenti richiesti produce la nullità dell'immatricolazione. Capita sovente che la DV e/o la certificazione ENIC-NARIC, venga rilasciata in ritardo e che nel frattempo siano state erogate le prime mensilità della borsa: qualora il titolo di studio presentato dall'allievo risulti falso o non idoneo l'accesso al dottorato è precluso e le rate della borsa già corrisposte devono essere recuperate, cosa che comporta gravi difficoltà. Inoltre in caso di impossibile subentro di altro candidato idoneo è mortificato l'interesse della Scuola a una positiva finalizzazione della procedura di selezione e anche l'interesse legittimo di altri candidato idonei non ammessi ad una tempestiva ammissione ai corsi.	Rischio di tardiva individuazione di false dichiarazioni di possesso di titoli di studio o di riconoscimento della mancata idoneità del titolo di studio dichiarato ai fini dell'accesso Erogazione di rate di borsa non dovute Mortificazione di legittimo interesse di altri candidati idonei non ammessi Danno all'interesse della Scuola alla positiva finalizzazione delle procedure di selezione con l'individuazione di una valida coorte di allievi e la copertura di tutti i posti disponibili	Difficoltà nella verifica dei titoli di studio conseguiti all'estero Presenza di rilevanti interessi privati poiché l'ammissione ad un Programma di Dottorato consente l'ottenimento del visto di soggiorno da parte di persone che provengono da Paesi poveri o situazioni di disagio Lunghezza dei tempi per ottenere la dichiarazione di valore o certificazioni equivalenti	Medio	Valutare accordo con un ente specializzato nel riconoscimento e nella valutazione dei titoli di studio per chiedere loro di valutare le qualifiche "dubie", per fornire consulenza agli uffici e per consentire ai dottorandi ammessi di ottenere la certificazione del titolo in tempi rapidi e a condizioni economiche favorevoli	Semplificare le procedure di selezione e ammissione ai Programmi di Dottorato Tutelare l'interesse della Scuola al corretto svolgimento e alla positiva finalizzazione della procedura di selezione che si svolge annualmente per individuare una nuova coorte di allievi dei Programmi di Dottorato Ridurre al minimo gli effetti dannosi conseguenti alla presentazione di false dichiarazioni o di titoli validi, ma non idonei all'accesso	Stipula accordo/contratto con ente certificatore	Si	-

Ufficio	Area di rischio	Macro-processo	Processo	Descrizione fase/attività a rischio	Descrizione del rischio individuato	Fattori abilitanti	Grado di rischio	Misure	Obiettivi	Indicatori	Target 2025	Target 2026
RICERCA e TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA	Attività di ricerca e di trasferimento tecnologico	Gestione delle risorse rivenienti da contratti di ricerca istituzionale finanziata o da contratti di ricerca in conto terzi		Quantificazione dei corrispettivi dovuti per attività in conto terzi. Gestione delle risorse necessarie per portare a termine le attività di ricerca: assegnazione di incarichi di lavoro, affidamenti diretti di appalti a terzi, affidamento di incarichi a soggetti interni	Il rischio rilevato è che sulla quantificazione economica del corrispettivo dovuto per le prestazioni in conto terzi o sulle decisioni di allocazione delle risorse nell'ambito della ricerca finanziata da terzi o in conto terzi e sull'affidamento di incarichi ad interni o esterni o a imprese (anche <i>spin off</i>), possano incidere possibili conflitti di interesse che coinvolgono principalmente il responsabile di progetto o delle prestazioni in conto terzi o possano prevalere interessi privati a scapito dell'interesse pubblico	Difficoltà di valutare il valore dei prodotti della ricerca in conto terzi e il valore delle prestazioni rese nell'ambito dell'attività di ricerca da ricercatori interni o da soggetti esterni Presenza di soggetti giuridici come le società <i>spin off</i> di ateneo dove l'intreccio tra interesse pubblico e interesse privati è connotato alla natura di tale particolare tipo di società Scarsa percezione del fatto che tanto le attività progettuali finanziate da terzi quanto le attività di ricerca svolte per conto di terzi sono a pieno titolo attività istituzionali facenti parte della res pubblica. Possibilità di affidamento di incarichi diretti a interni e esterni Presenza di rilevanti interessi economici privati	Medio	Analisi completa di tutti i possibili casi di conflitto di interesse, anche solo potenziale, nell'ambito delle attività di ricerca istituzionale finanziata da terzi e in conto terzi e di trasferimento tecnologico Definizione di apposite procedure e individuazione organi competenti ad intervenire in caso di conflitto di interesse	Garantire il perseguimento delle finalità istituzionali e l'interesse della Scuola in rapporto con interessi terzi che possono venire in gioco nelle attività di ricerca finanziate Definire, d'intesa con il RPCT appropriate misure per rilevare tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse e per prevenire e gestire conflitti di interesse anche potenziali	Documento contenente procedure per prevenire e gestire conflitti di interesse in ambito ricerca approvato	Si	Messa a regime delle nuove procedure
RISORSE UMANE e ORGANIZZAZIONE	Reclutamento del personale	Reclutamento di ricercatori a tempo determinato, personale tecnico amministrativo e collaboratori	Procedure di selezione dal bando al termine di lavori della commissione	La fase in oggetto si estende dalla definizione del profilo da reclutare nella programmazione fino al termine dei lavori della Commissione, passando per la definizione di requisiti e modalità di selezione (rischio "bando telefonato"), per la fase di ricezione delle domande di partecipazione, per la fase di svolgimento delle prove di esame, per la fase di valutazione dei titoli e di valutazione delle prove scritte e orali	L'attività in oggetto è, per sua natura, esposta al rischio corruttivo dal momento che comprende una valutazione comparativa tra candidati necessariamente connotata da discrezionalità e procedure nelle quali l'inquinamento ab esterno dell'attività amministrativa o la presenza di conflitti di interesse possono riguardare tutte le fasi	Presenza di rilevanti interessi privati Cultura della raccomandazione Presenza di attività amministrativa connotata da forte discrezionalità	Medio-alto	Revisione e aggiornamento dei regolamenti su reclutamento del personale tecnico amministrativo Formazione del personale dell'ufficio su nuove procedure e novità normative	Aggiornamento del regolamento alle novità normative e revisione delle procedure per valutare possibili modifiche che garantiscano la correttezza delle procedure e la resistenza ai tentativi di inquinamento ab esterno	Indicatore 1: Revisione del regolamento effettuata Indicatore 2: Formazione specifica del personale dell'ufficio effettuata	Target 1: Si Target 2: Si	-
SISTEMI INFORMATIVI e TECNOLOGIE	Conservazione e gestione dei dati della ricerca di proprietà della Scuola o di ricercatori e professori della Scuola o di terzi committenti	Accesso ai dati di ricerca	Gestione dei server di ricerca	Operazioni tecniche di configurazione dei diritti di accesso	Rischio di accesso non autorizzato e tracciato ai server con possibilità di furto o danneggiamento dei dati o violazione dei diritti di proprietà intellettuale	Presenza di rilevanti interessi privati Debolezza dei sistemi di accesso ai server ed esposizione degli stessi a tentativi di accesso illegittimo Scarsa possibilità di controllo	Medio-alto	Profilazione di ciascun server di ricerca	Rendere più sicuro e tracciabile l'accesso ai server della ricerca evitando possibili accessi non consentiti ai dati della ricerca e i possibili danni economici che ne derivino	Completamento del report di analisi delle possibili azioni da mettere in campo per garantire la profilazione e messa a punto procedura	Si	-
TUTTI	Mappatura processi e rilevazione del rischio correlato	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Enumerazione dei processi di competenza di ciascuna unità organizzativa e mappatura di almeno metà dei processi, inclusiva della rilevazione dei rischi corruttivi	Lo scopo della mappatura dei processi è quello di avere un quadro aggiornato dei più rilevanti processi della Scuola che consenta di scomporli individuare le relazioni tra le varie fasi, migliorarne efficienza ed efficacia, individuare rischi, i corruttivi e non, correlati a ciascuna fase	Completamento della mappatura di 1 o 2 processi per ogni unità organizzativa	Si	Si